

## A.S.S.T. Brianza

### **PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DA ASSEGNARE AI DISTRETTI.**

Il giorno 26 luglio 2024, alle ore 9.00, presso il Presidio Ospedaliero di Desio si riunisce la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.5 posti di Dirigente Medico da assegnare ai Distretti - disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, oppure Organizzazione dei Servizi sanitari di base, oppure Medicina Interna oppure Diabetologia, oppure Medicina fisica e riabilitazione, oppure Geriatria.

La Commissione, nominata con determina n. 418 dell'1.7.2024, risulta così costituita:

<b>PRESIDENTE:</b>	dott.ssa Claudia TOSO Direttore di S.C. in servizio presso questa ASST;
<b>COMPONENTE:</b>	dott.ssa Stefania BONCINELLI Direttore di Distretto in servizio presso l'ASST Santi Paolo e Carlo di Milano Designato dalla Regione Lombardia
<b>COMPONENTE:</b>	dott.ssa Silvia CAPOROTUNDO Direttore di S.C. in servizio presso l'ASST Nord Milano Sorteggiato dal Ruolo Nominativo Regionale
<b>SEGRETARIO:</b>	rag. Renato BARONI Collab. Amm.vo Prof. in servizio presso questa ASST.

La Commissione, regolarmente insediata, accerta la regolarità della propria composizione.

I Commissari dichiarano espressamente, sotto la propria responsabilità:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, in quanto applicabili;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 35, comma 3, e 35 bis, comma 1° - lett.a) del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione prende atto che con deliberazione n. 145 del 20.2.2024 è stato indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico da assegnare ai Distretti - disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, oppure Organizzazione dei Servizi sanitari di base, oppure Medicina Interna oppure Diabetologia, oppure Medicina fisica e riabilitazione, oppure Geriatria.

La Commissione prende quindi visione del bando di pubblico concorso a suo tempo emanato, accertando che lo stesso ha avuto la prescritta pubblicità, e prende atto altresì dell'avvenuta notifica del diario delle prove, come previsto dal bando, così come risulta dalla relativa documentazione agli atti.

La Commissione prende inoltre visione della normativa vigente in materia ed in modo particolare:

- dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92;
- del D.P.R. n.483/97 e della Circolare del Ministero della Sanità del 27/4/98 interpretativa del D.P.R. n.483 /97;
- dei DD.MM. 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni ed integrazioni, che approvano le discipline equipollenti e affini a quelle oggetto dei posti da ricoprire;
- del comma 547 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale prevede che *“A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, ..... regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata”*.

La Commissione, al fine di accelerare la procedura concorsuale nelle sue successive fasi relative all'espletamento delle prove, evitando andirivieni dei candidati ed eventuali assembramenti nelle sale d'attesa e nei locali d'esame, decide di svolgere i lavori secondo il seguente ordine:

- a) determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli;
- b) predisposizione ed effettuazione della prova scritta;
- c) effettuazione della prova pratica;
- d) valutazione dei titoli dei soli candidati presenti alla prova scritta;
- e) valutazione della prova scritta;
- f) valutazione della prova pratica dei soli candidati che avranno superato la prova scritta;
- g) espletamento della prova orale e valutazione della stessa;
- h) formulazione delle graduatorie.

La Commissione decide quindi di procedere alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli.

Ricordato che le prove di esame, i titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono disciplinati dalla normativa soprarichiamata, la Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti (art.27 del D.P.R. n.483 del 10/12/1997):

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  - a) 30 punti per la prova scritta;
  - b) 30 punti per la prova pratica;
  - c) 20 punti per la prova orale.
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  - a) titoli di carriera: 10 punti
  - b) titoli accademici e di studio: 3 punti
  - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
  - d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

#### **1) Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;

- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno.

La Commissione, visto l'art. 1 – commi 547 e segg. – della legge 30.12.2018, n. 145, per i servizi prestati da medici specializzandi alle dipendenze di Aziende Sanitarie Pubbliche nella disciplina oggetto del presente concorso, ritiene di attribuire il punteggio previsto dall'art. 27 – p. 4 – lett. b) del DPR n. 483/97 (punti 0,500 per anno).

## **2) Titoli accademici e di studio**

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n.257/91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

La Commissione, visto l'art. 1 co. 547 della Legge 145/2018, così come modificato dall'art. 3 co. 5 bis del D.L. 51/2023, ritiene di attribuire il punteggio di 0,300 per ogni anno di corso di scuola di specializzazione superato. Il predetto punteggio subirà un abbattimento del 25% (punti 0,225) qualora la frequenza riguardasse una scuola di specializzazione in disciplina affine a quella a concorso. Tale punteggio verrà attribuito solamente per i periodi non concomitanti con servizi di carriera valutati con punteggio più favorevole per il candidato.

## **3) Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale.**

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

La Commissione ritiene, per le pubblicazioni su argomenti attinenti alla disciplina messa a concorso, di attribuire i seguenti punteggi:

<i>Argomenti attinenti alle discipline a concorso</i>	Punti	
Pubblicazioni e capitoli di libro - <i>ultimo quinquennio</i>	0,100	Qualora il candidato non sia autore ma abbia un ruolo di collaborazione alla stesura del lavoro all'interno di un gruppo, verranno attribuiti punti 0,030
Abstract, poster comunicazioni a congressi, lettere all'editore, casi clinici - <i>ultimo quinquennio</i>	0,030	

*curriculum formativo e professionale:*

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n.484/97.

La Commissione ritiene di attribuire al curriculum un punteggio adottando i seguenti criteri di valutazione:

	Punti	
Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate quale libero professionista/co.co.co ecc. in una delle discipline a concorso o equipollente	0,600	per anno
Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista, co.co.co ecc. in disciplina affine	0,450	per anno
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. in una delle discipline a concorso o equipollente	0,250	per anno
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. in disciplina affine	0,190	per anno
Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alle discipline a concorso	0,005 per ogni giorno di frequenza	
Relatore/docente/moderatore/segreteria scientifica a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alle discipline a concorso	0,010 per ogni giorno di frequenza	
<i>Relativamente all'attività formativa, qualora non fosse precisato l'impegno, sarà considerato 1 giorno ad evento</i>		
Dottorato di ricerca attinente alle discipline a concorso	0,400	ciascuno

Borsa di studio - non concomitante con la frequenza della scuola di specialità - attinente all'attività specifica del settore messo a concorso	0,250	per anno
Master universitario attinente alle discipline a concorso	0,250	ciascuno
Diplomi universitari/corsi universitari attinenti alle discipline a concorso	0,100	ciascuno
Corsi di perfezionamento/Corsi di alta specializzazione attinenti alle discipline a concorso ( <i>durata minima di 30 ore</i> )	0,050 ciascuno	ciascuno
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno minimo di 20 ore annue fino a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,200	per anno accademico
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno superiore a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,400	per anno accademico
Partecipazione a studi, progetti di ricerca post specializzazione (se allegati)	0,100	ciascuno

Vengono adottati i seguenti ulteriori criteri:

- trattandosi di qualifica dirigenziale, l'attività di Medico di base, medico fiscale, medico vaccinatore, medico di continuità assistenziale, ecc. non sarà valutata;
  - non saranno prese in considerazione iscrizioni a Società, Associazioni, etc.
  - qualora dalla documentazione presentata dal candidato non si rilevi la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
  - in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
  - in attuazione dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. n.483/97 il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23.12.1978, n.817, convertito in legge il 19.02.1979, n.54 sono equiparati al servizio di ruolo;
  - in attuazione dell'art. 21 del D.P.R. n.483/97 l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione della Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
  - in attuazione dell'art.22 del D.P.R. n.483/97:
- 1) i servizi e i titoli acquisiti presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761.



- 2) i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
- 3) il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

– in attuazione all'art.23 del D.P.R. n.483/97:

- 1) il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n.735.
- 2) il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n.735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1).

## **PROVA SCRITTA**

La Commissione definisce che per la correzione della prova scritta verranno presi in considerazione:

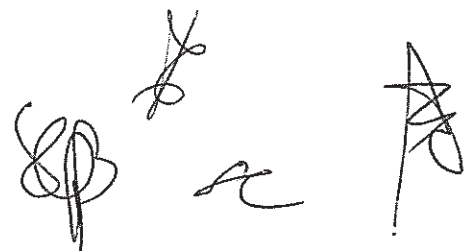
- conoscenza dell'argomento
- capacità espositiva e di sintesi
- attinenza dell'esposizione con l'argomento proposto
- utilizzo della terminologia corretta
- capacità di inquadrare correttamente ed esaustivamente l'argomento

## **PROVA ORALE**

La Commissione stabilisce quindi, ai sensi dell'art.9 – comma 3 – del D.P.R. n.483/97, che la valutazione della prova orale si baserà sui seguenti criteri: competenza, corretto inquadramento dell'argomento, completezza, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

## PROVA SCRITTA

1. Legge regionale 22 del 2021 polo territoriale
2. DM 77 2022 — Strutture territoriali
3. Integrazione ospedale-territorio

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left, a smaller signature in the middle, and a signature on the right.

## Prova Pratica

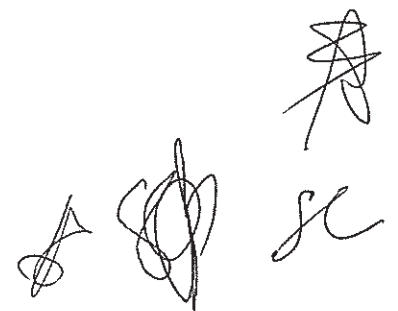
1. Organizzazione di un hot-spot Covid;
2. Organizzazione di una seduta vaccinale in CdC con Mmg;
3. Organizzazione di un ambulatorio di CA pediatrica.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a stylized 'S', a signature, and another signature.



## PROVA ORALE

1. Continuità assistenziale
2. Riforma della Continuità assistenziale
3. Gestione Assistiti orfani.



Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a stylized signature on the left, a large scribble in the middle, and the initials 'SC' on the right.